



PROCEDURA ALLACCIO IN FOGNA

Di seguito viene descritto l'iter di richiesta allaccio alla rete fognaria pubblica, dove presente sul territorio di Rocca Priora. Questa procedura è stata condivisa con ACEA, il Comune, i tecnici di zona ed il Comitato Direttivo nella giornata del 5 maggio 2023 in un incontro dedicato.

1. Richiesta quota ad ACEA da parte dell'utente o del tecnico incaricato (sempre a nome del cliente/utente).
2. Ottenuta la quota da parte di ACEA il tecnico incaricato passa alla redazione del progetto (disegno tubazioni e pozzetti fino al chiusino su strada)
3. Invio della documentazione inerente il progetto ad ACEA.
4. Entro 60 giorni ACEA deve fornire risposta negativa o positiva: se tutto conforme alle indicazioni fornite da ACEA stessa si procederà alla comunicazione verso il Comune.
5. Richiesta inizio lavori al Comune (apertura CILA) con allegato il progetto approvato da ACEA.
6. Conclusi i lavori (scavi e posa tubazioni e pozzetti) il tecnico incaricato dall'utente dichiara il "fine lavori" con perizia asseverata.
7. Rilascio autorizzazione allo scarico in fogna da parte di ACEA.

Le spese di progettazione e di esecuzione lavori all'interno della proprietà privata sono a carico dell'utente che ne ha fatto richiesta.

Le spese per gli scavi all'esterno della proprietà privata (che sia strada comunale o privata) sono sempre a carico dell'utente. Unica differenza la possibilità di chiedere l'esecuzione lavori ad ACEA in caso di strada "pubblica" o in presenza di "dorsale fognaria": ACEA, dopo il sopralluogo, fornirà un preventivo da saldare prima dell'inizio lavori.

Tabella costi ACEA

- Euro 5.000,00 + iva da 1 a 5 metri lineari di scavo, poi Euro 300,00 + iva per ogni metro in più.

Per l'utenza domestica si applica uno sconto del 50%, secondo accordi tra ACEA ed il Comune:

- Euro 2.500,00 + iva da 1 a 5 metri lineari di scavo, poi Euro 150,00 + iva per ogni metro in più.

N.B. Le richieste possono essere effettuate ANCHE da parte degli utenti che si trovano nelle Sanatorie Edilizie 47/85, 724/94 e 326/03, dimostrando l'avvenuto pagamento dell'Oblazione e degli Oneri Concessori.

Chi è distante più di 50 metri dalla condotta non ha l'obbligo di allaccio, ma se ne fa richiesta può sempre effettuarlo. Mentre chi non è in presenza di rete fognaria ha l'obbligo dell'adeguamento dell'impianto di smaltimento dell'abitazione: se si trova in zona vincolata (su falda) l'impianto ammesso è la “**fido depurazione**”, mentre se non si trova in zona vincolata l'impianto di smaltimento ammesso è la “**sub irrigazione**”, facendo riferimento all'art. 135 D.Lgs. e alla Legge 152/2006.